

BIENNALE D'ARTE
VENEZIA
(seconda parte)
PADIGLIONE DANIMARCA
1978

Nell'efficienza, nella razionalità e nella democrazia non c'è di per sé niente di negativo. Al contrario, esse sono condizioni estremamente necessarie e positive, ma bisogna tener presente che esse non si producono mai in modo neutrale e isolato, che si esplicano e si definiscono sempre in una struttura di potere economico, e che la struttura di potere economico a noi contemporanea è efficiente, razionale e democratica solo e soltanto nella misura in cui ciò è utile al fine di aumentare il più possibile il profitto nel processo produttivo. Interpretando e attenendosi al significato contenuto negli edifici e nella loro funzione, naturalmente non è possibile non tenere in considerazione la direzione economico-politica. L'artista ha tuttavia la possibilità di dimostrare con delle immagini la contraddizione tra la razionalità apparente e la razionalità effettiva. Perciò, contrariamente alla prassi più comune, le nostre soluzioni di addobbo sono in rapporto a una cornice più vasta di quella espressa dall'architettura della scuola che abbiamo preferito considerare nel contesto più largo possibile in rapporto alla sua ubicazione. Come cornice per la scultura «Il luogo e l'ombra» abbiamo perciò scelto la meridiana. Una freccia d'ombra lega tempo e spazio. Questa cornice ci dà le dimensioni non contenute nello spazio: il passato, l'antitesi e l'utopia (sogno).

1. La struttura sociale in epoca feudale aveva una costituzione gerarchica al cui vertice stava la chiesa e la nobiltà.
2. La struttura sociale sotto il liberalismo aveva una costituzione parallela con rapporti concorrenziali tra i cittadini. Un sistema aperto che dava possibilità di espansione.
3. La struttura sociale odierna ha una costituzione apparentemente parallela, diretta e limitata dal potere del grande capitale. Il sistema si evolve verso una sempre maggiore uniformità (entropia).
4. Jørgen Sonne: Dettaglio del fregio nel Museo Thorvaldsen, 1846-50.
5. G.L. Bernini: Estasi di S. Teresa, 1644-47. Altare in S. Maria della Vittoria a Roma.
6. H.W. Bissen: Busto di N.A. Holten, 1834-36.
7. Don Judd: Scultura, 1966.
8. Andrea Pozzo: Omaggio a S. Ignazio, 1691-94. Chiesa di S. Ignazio a Roma.
9. C.W. Eckersberg: Ritratto della famiglia Nathanson, 1818.
10. Paul Gernes: Particolare della decorazione dell'Ospedale di Herlev.



3. Stig Brøgger, Hein Heinsen, Mogens Møller, *L'immagine e la struttura sociale*, 1975-76.

DANIMARCA

Commissario

Charlotte Christensen

Per Kirkeby

Nato a Copenaghen nel 1938. Vive a Copenaghen.

1. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 200 x 130 cm.
2. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 200 x 130 cm.
3. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 200 x 130 cm.
4. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 200 x 130 cm.
5. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 130 x 208 cm.
6. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 197 x 139 cm.
7. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 201 x 141 cm.
8. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 202 x 130 cm.
9. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 202 x 239 cm.
10. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 300 x 200 cm.
11. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 200 x 300 cm.
12. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 203 x 300 cm.
13. Senza titolo, 1980.
Olio su tela, 208 x 277 cm.

Bjørn Nørgaard

Nato a Copenaghen nel 1947. Vive a Copenaghen.

1. Plinto, 1980.
Bronzo, 30 x 30 cm.
2. Obelisco, 1980.
Granito, oro battuto, legno, acrilico, 200 x 25 cm.
3. Arca, 1980.
Marmo, granito, legno, 50 x 70 cm.
4. La famiglia, 1980.
Granito, acciaio, terra cotta, bronzo, acrilico, 210 x 65 cm.
5. Spirale, 1980.
Granito, bronzo, acciaio, rame, acrilico, legno, cemento, 175 x 90 cm.
6. Torso, 1980.
Gesso, cera, tela, 100 x 60 cm.
7. Agglomerazione, 1980.
Materiali diversi, 70 x 60 cm.
8. Figura maschile, 1980.
Bronzo, 180 x 80 cm.
9. Figura femminile, 1980.
Bronzo, 180 x 80 cm.

Per Kirkeby, Senza titolo, 1977-1978.

Bjørn Nørgaard, Performance, 1980.

